



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Teramo, 13 novembre 2015
Ns. Prot. n.1529

**Al Presidente dell'Ordine degli Architetti
della Provincia di Teramo**
oappc.teramo@archiworldpec.it

**Al Presidente dell'Ordine degli Agronomi
della Provincia di Teramo**
protocollo.odaf.teramo@conafpec.it

**Al Presidente del Collegio dei Geometri
della Provincia di Teramo**
collegio.teramo@geopec.it

**Al Presidente del Collegio dei Periti Industriali
della Provincia di Teramo**
collegioditeramo@pec.cnpi.it

**Al Presidente del Collegio dei Periti Agrotecnici
della Provincia di Teramo**
teramo@pecagrotecnici.it

Oggetto: Legge 132/2015 – Proposta di azione condivisa

In vista della recente entrata in vigore della Legge 132 del 6 Agosto 2015, è indiscutibile che la figura dell'esperto estimatore venga ulteriormente svilita in quanto la nuova norma non riconosce, in maniera adeguata, il lavoro svolto, le conoscenze tecniche e le responsabilità assunte dal professionista incaricato.

E' intenzione, dunque, di questo Consiglio individuare un canale di proficua comunicazione con il Tribunale, per rappresentare, da una parte, le criticità di applicazione della Legge, così gravemente penalizzanti per il mondo professionale che già versa in una situazione di grande difficoltà, e per individuare, dall'altra, delle soluzioni operative che permettano, nei limiti consentiti dalla Legge, di superare le criticità della Legge stessa, ossia di riconoscere al tecnico tutte le attività effettivamente espletate e di garantire la liquidazione del compenso entro tempi stabiliti.

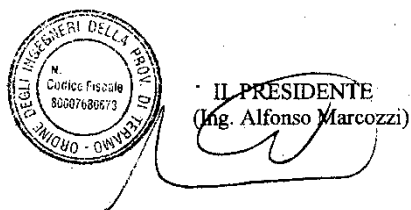
Tanti sono in realtà gli argomenti che si potrebbero trattare e su cui cercare un confronto costruttivo con il Tribunale, come la pubblicazione degli incarichi assegnati ai CC.TT.UU., la rotazione degli incarichi stessi e la proposta di aggiornamento degli albi suddivisi in settori di specializzazione. Inoltre, date le grandi responsabilità di cui i ruoli di Consulente Tecnico d'Ufficio e di Perito sono investiti, e nell'interesse della giustizia e della collettività, sarebbe opportuno prevedere un percorso formativo, organizzato congiuntamente ai magistrati, finalizzato a qualificare, tecnicamente e giuridicamente, il professionista che opera nella sfera giudiziaria.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, questo Consiglio ritiene auspicabile avviare un fattivo rapporto di collaborazione tra il mondo professionale e il Tribunale, al fine di sostenere il Tecnico - ausiliario del Giudice - nell'espletamento delle sue attività.

Per rafforzare e finalizzare la collaborazione con la sede giudiziaria locale e con i magistrati, però, è indispensabile avviare un'azione coesa degli ordini e collegi professionali.

A tal fine si chiede la Vostra collaborazione in questo ambizioso progetto, se condiviso, comunicando il nominativo di un referente, entro pochi giorni dalla ricezione della presente, così da avviare celermente un tavolo di lavoro finalizzato a produrre una proposta da sottoporre al Presidente del Tribunale.

Certi della proficua collaborazione, si porgono i più cordiali saluti.



IL PRESIDENTE
(Ing. Alfonso Marcozzi)